

CAP. 3
GLI SPOSTAMENTI PER LAVORO
VERSO LA CAPITALE

Anno 2020

Indice

3.1 Flussi di lavoro e luoghi di provenienza	42
3.2 Caratteristiche dei lavoratori pendolari.....	43

I numeri più significativi

337.893	Pendolari per motivi di lavoro verso Roma Capitale
12,0%	Aumento della popolazione cittadina
64,2%	Pendolari per lavoro provenienti da altri comuni della Città metropolitana di Roma
17,6%	Pendolari per lavoro provenienti altre regioni
66,4%	Pendolari per lavoro uomini
12,3%	Pendolari per lavoro occupati con tipologia atipica

3.1 Flussi di lavoro e luoghi di provenienza

Lo spostamento delle persone verso Roma Capitale per motivi di lavoro è notevole ed è stato in costante crescita fino al 2019 per registrare una certa contrazione nel 2020. L'attrazione prevalente è esercitata sulle aree territoriali limitrofe e tuttavia Roma estende la propria influenza su un raggio territoriale più ampio, con flussi più contenuti ma significativi di persone che provengono dalle altre regioni confinanti con il Lazio.

Dai dati Istat si stima che nel 2020 siano state più di 337mila le persone che per motivi di lavoro si sono spostate abitualmente (giornalmente o settimanalmente) dal proprio comune di residenza per raggiungere la Capitale, determinando un aumento della popolazione cittadina del 12%.

Ciò significa che la città sostiene un movimento di persone e mezzi ampiamente superiore al numero dei suoi abitanti, che d'altra parte rappresenta solo una parte della pressione antropica che grava sulla città di Roma, poiché ai flussi di persone che si spostano verso la Capitale per motivi di lavoro si devono aggiungere quelli determinati da motivi di studio, oltre agli imponenti movimenti di turisti che per periodi più o meno estesi si concentrano nella città.

Ciò detto, in questo capitolo si analizzeranno entità e caratteristiche dei pendolari per motivi di lavoro verso la città di Roma esaminando le dinamiche che questo fenomeno ha assunto nel corso del tempo.

La quota prevalente dei pendolari su Roma proviene dal Lazio (82,4%): di questi, la parte maggioritaria vive in comuni appartenenti all'area metropolitana di Roma Capitale (64,2%). Il restante 18,2% è costituito da persone che pur spostandosi nell'ambito laziale, provengono da comuni più distanti e situati in altre provincie della regione. Vi è poi un numero non marginale di persone che si sposta da altre regioni per recarsi a lavorare a Roma: si tratta di oltre 59mila persone, pari al 17,6% di tutti i pendolari per lavoro, che provengono anche da regioni non sempre vicine ed agevoli da raggiungere. In particolare, anche se la maggior parte dei pendolari per lavoro extra laziali giunge da regioni limitrofe come la Campania, l'Abruzzo o la Toscana, vi è una quota non banale di pendolari che si spostano dalla Lombardia, dalla Puglia e persino dalla Sicilia (Tab. 1).

Tab. 1 – Pendolari per motivi di lavoro verso Roma Capitale per provenienza (v.a e variazioni %). Anni 2008, 2019-2020

Provenienza	2008	2019	2020		Variazione % 2008-2020	Variazione % 2019-2020
			v.a.	%		
Dal Lazio	265.475	293.697	278.446	82,4	4,9	-5,2
<i>di cui:</i>						
<i>Da altri comuni della città metropolitana</i>	195.918	227.166	216.928	64,2	10,7	-4,5
<i>Da comuni di altre province</i>	69.556	66.531	61.518	18,2	-11,6	-7,5
Da altre regioni	44.766	56.997	59.447	17,6	32,8	4,3
Totale pendolari	310.241	350.694	337.893	100,0	8,9	-3,7

Fonte: Elaborazioni Ufficio di Statistica di Roma Capitale su dati Istat, Rilevazione sulle Forze di lavoro

Il flusso di pendolari per lavoro verso Roma Capitale appare in crescita nel lungo periodo e in lieve diminuzione fra il 2019 e il 2020.

Fra il 2008 e il 2020 il numero di pendolari per lavoro su Roma si è accresciuto di 27mila unità, pari al +8,9%. Gli incrementi registrati fra il 2008 e il 2020 si riferiscono soprattutto ai comuni della fascia metropolitana (ex provincia di Roma) (+10,7%), che negli ultimi anni hanno fatto registrare una crescita costante di popolazione, migrata al di fuori del perimetro urbano romano per varie ragioni (legate soprattutto ai costi dell’abitazione), pur mantenendo il legame lavorativo con il centro nevralgico di Roma Capitale.

Nel 2020, viceversa, a fronte di una complessiva riduzione degli spostamenti per lavoro verso la Capitale (-3,7%) sono aumentate le persone che vengono a lavorare a Roma provenendo da altre regioni (+4,3%).

3.2 Caratteristiche dei lavoratori pendolari

I lavoratori pendolari che si spostano verso Roma Capitale sono soprattutto uomini (66,4%), prevalentemente di età compresa fra i 40 e i 54 anni (Tab. 2).

Tab. 2 – Pendolari per lavoro verso Roma Capitale per sesso ed età. Valori percentuali. Anno 2020

Età	Maschi	Femmine	Totale
15-24	3,3	2,9	3,2
25-39	30,1	36,3	32,2
40-54	45,8	44,1	45,2
>54	20,8	16,8	19,4
Totale	100,0	100,0	100,0
% sul totale	66,4	33,6	100,0

Fonte: Elaborazioni Ufficio di Statistica di Roma Capitale su dati Istat, Rilevazione sulle Forze di lavoro

Nella maggioranza dei casi – e in percentuali più alte che nella media degli occupati a Roma Capitale – si tratta di lavoratori dipendenti (86,6% contro il 78,6% di tutti gli occupati nella città).

Fra le donne si osserva una quota maggiore di occupate in collaborazione (1,6% contro 0,9% degli uomini) e valori più elevati anche nella quota di occupate in impieghi temporanei o intermittenti (15,9% contro il 10,5% degli uomini) (Tab. 3).

Tab. 3 – Pendolari per lavoro verso Roma Capitale per posizione professionale, tipologia di impiego e sesso (%). Pendolari verso Roma Capitale e totale occupati a Roma. Anno 2020

Posizione	Pendolari			% Totale occupati Roma Capitale
	Maschi	Femmine	Totale	
Dipendente	85,9	87,9	86,6	78,6
Collaboratore	0,9	1,6	1,1	1,9
Autonomo	13,2	10,5	12,3	19,5
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0
Tipologia di lavoro	Pendolari			% Totale occupati Roma Capitale
	Maschi	Femmine	Totale	
Atipici	10,5	15,9	12,3	10,5
Standard	89,5	84,1	87,7	89,5
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0

Fonte: Elaborazioni Ufficio di Statistica di Roma Capitale su dati Istat, Rilevazione sulle Forze di lavoro

La quota di lavoratori atipici fra i pendolari risulta nel complesso più alta che nella media degli occupati a Roma e raggiunge il 12,3% (a fronte del 10,5% degli occupati a Roma).

La maggior parte dei pendolari risulta occupata nella pubblica amministrazione, in attività di servizi alle imprese, nella manifattura e nella sanità e assistenza sociale. In particolare, la pubblica amministrazione e l'industria manifatturiera sono i settori dove si concentrano percentuali di lavoratori pendolari superiori a quelle riscontrate sul totale degli occupati a Roma (Tab. 4).

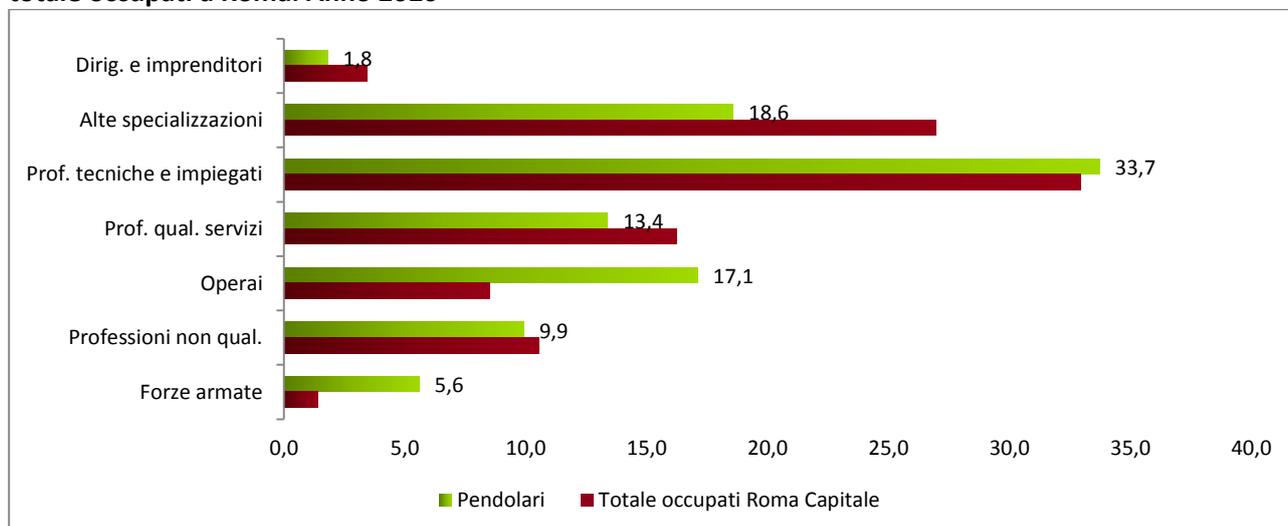
Tab. 4 – Pendolari per lavoro verso Roma Capitale per settore di attività economica e professione (%). Pendolari verso Roma Capitale e totale occupati a Roma. Anno 2020

Settore di attività	Pendolari	% Totale occupati Roma Capitale
Agricoltura	0,1	0,2
Industria energia e estrattiva	6,4	6,3
Industria trasformazione	10,9	3,3
Costruzioni	9,9	11,2
Commercio	3,8	5,5
Alberghi, ristoranti	6,7	5,7
Trasporti e comunicazioni	9,0	8,9
Intermediazione finanziaria	2,9	4,2
Servizi alle imprese	13,3	17,1
PA, difesa	17,3	9,1
Istruzione, sanità, assistenza sociale	12,1	16,2
Altri servizi pubblici sociali	7,6	12,1
Totale	100,0	100,0

Fonte: Elaborazioni Ufficio di Statistica di Roma Capitale su dati Istat, Rilevazione sulle Forze di lavoro

Le tipologie professionali in cui sono impiegati i pendolari sembrano almeno in parte seguire un profilo simile a quello della media degli occupati: la professione più diffusa è quella di tecnico e impiegato (33,7%) con un'incidenza superiore al totale degli occupati a Roma, seguita da una quota importante di impieghi ad alta specializzazione (18,6%), che tuttavia hanno un peso sensibilmente inferiore a quello riscontrato nella media degli occupati (Graf. 1).

Graf. 1 - Pendolari per lavoro verso Roma Capitale per professione. Pendolari verso Roma Capitale e totale occupati a Roma. Anno 2020

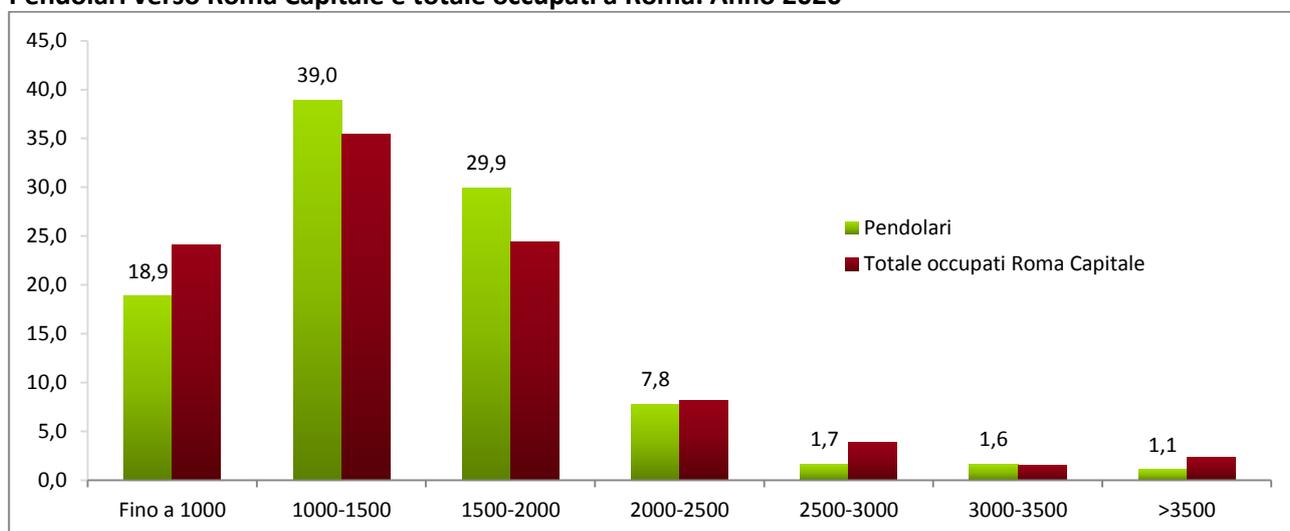


Fonte: Elaborazioni Ufficio di Statistica di Roma Capitale su dati Istat, Rilevazione sulle Forze di lavoro

In compenso gli operai sono sensibilmente più numerosi fra i pendolari rispetto alla media degli occupati a Roma, con una quota del 17,1% a fronte dell'8,5% della media complessiva. Al contrario le professioni non qualificate sembrano meno diffuse fra i pendolari che fra tutti gli occupati a Roma, con tutta probabilità poiché su queste professioni pesa lo svantaggio delle basse retribuzioni che non compensano il disagio dello spostamento frequente.

Le retribuzioni comprese fra i 1.000 e i 1.500 euro sono le più diffuse fra i lavoratori pendolari costituendo il 39% del totale, contro il 35,5% della media dei lavoratori romani. Le retribuzioni più alte sembrano meno frequenti fra i lavoratori pendolari, mentre il valore medio delle retribuzioni dei pendolari e del complesso degli occupati è sostanzialmente lo stesso e si attesta sui 1.500 euro (Graf. 2 e Tab. 5).

Graf. 2 - Pendolari per lavoro verso Roma Capitale con posizione da dipendente per retribuzione (%). Pendolari verso Roma Capitale e totale occupati a Roma. Anno 2020



Fonte: Elaborazioni Ufficio di Statistica di Roma Capitale su dati Istat, Rilevazione sulle Forze di lavoro

Tab. 5 – Indicatori della retribuzione mensile netta dei lavoratori dipendenti. Pendolari verso Roma Capitale e totale occupati a Roma. Anno 2020

Retribuzione netta mensile	Pendolari	Totale occupati Roma Capitale
Media	1.537	1.533
Mediana	1.498	1.400
Moda	1.500	1.500

Fonte: Elaborazioni Ufficio di Statistica di Roma Capitale su dati Istat, Rilevazione sulle Forze di lavoro